Mozart Haft
K 13 Bd III

Atto Terzo

Silla

Lucio Silla.

Von Mozart und seiner Handschrift.

Di Aria von Cecilio pag. 28. 29. 30.

Pupille amate, non lagrimate,

Ist Fraü Gemahlin zum ersten Leipzig gefällig gewesen.

Ist niemals abwesend.

K 135

Von Mozart und seiner Handschrift.

Atto III.

Scena I.

Cecilio incatenato, Cinna, indi Celia, e Guardie a Vista.

Cinna.

Ah sì tu solo amico ritenesti il gran colpo. eran non lungi al Campidoglio ascosi gli amici

tuoi, gli amici miei. seguito volèa da questi infra le schiere aprirmi sanguinoso sentier.

ma la prudenza il furor moderò. di tanti à fronte che far potèa cinto da pochi? il cielo novo ar=

=dir m'inspirò. gli amici io lascio. Tacito il ferro io stringo, e in Campidoglio m'avanzo. allorchè

Voglio vibrare il colpo in te m'affiso. il ferro nella man mi Tremò. nel tuo periglio gelò si il

Cor. m'arresto, mi confondo, non sò che dir. quasi il secreto arcano il Tiranno svelò. ma il suo co=

=mando che di partir m'impose la confusione, e il mio dolore ascose.

Cecilio.

giacchè morir degg'io, morasi al=

=fin. sol mi spaventa ... oh dei la sposa mia.....

Cinna.

non paventar di lei. entrambi io salverò

~~Cecilio~~ Celia.

D'ascoltar giunia men sdegnoso e men fiero mi promise il german. Cecilio. giunia al suo

Celia.

piede? e perchè mai? desia di placarne lo sdegno. Cecilio

invan lo brama. Cinna.

odimi celia.

è questo forse il momento ond'illustrar tu puoi con un opra sublime i giorni tuoi. Celia

Cinna.

che far degg'io? m'è noto à prova già tutto il poter che vanti sul cor di silla. ai tui l'af=

=fretta, e dilli che aborito dal cielo, in odio à Roma, se in se stesso non torna, e se non scorda, un

Celia

Cinna.

~~Di~~ amore insano l'eccidio suo fatal non è lontano.

cieco

Dunque il german ... in =

Cecilio

Contrerà la morte se non s'arrende à un tal Consiglio.

ah tutto, tutto inutil sa =

Celia.

= rà. tentare io voglio la difficil impresa, e se aver ponno le mie preghiere il

Cinna.

Celia.

lor bramato effetto? la destra in guiderdone io ti prometto.

un così dolce

premio più animosa mi fà me fortunata se fà un orror sì periglioso, e tristo salvo il ger-

= mano; e'l caro sposo acquisto.

Segue l'aria di Celia

è l'caro Amante acquisto.

Celia

Violini

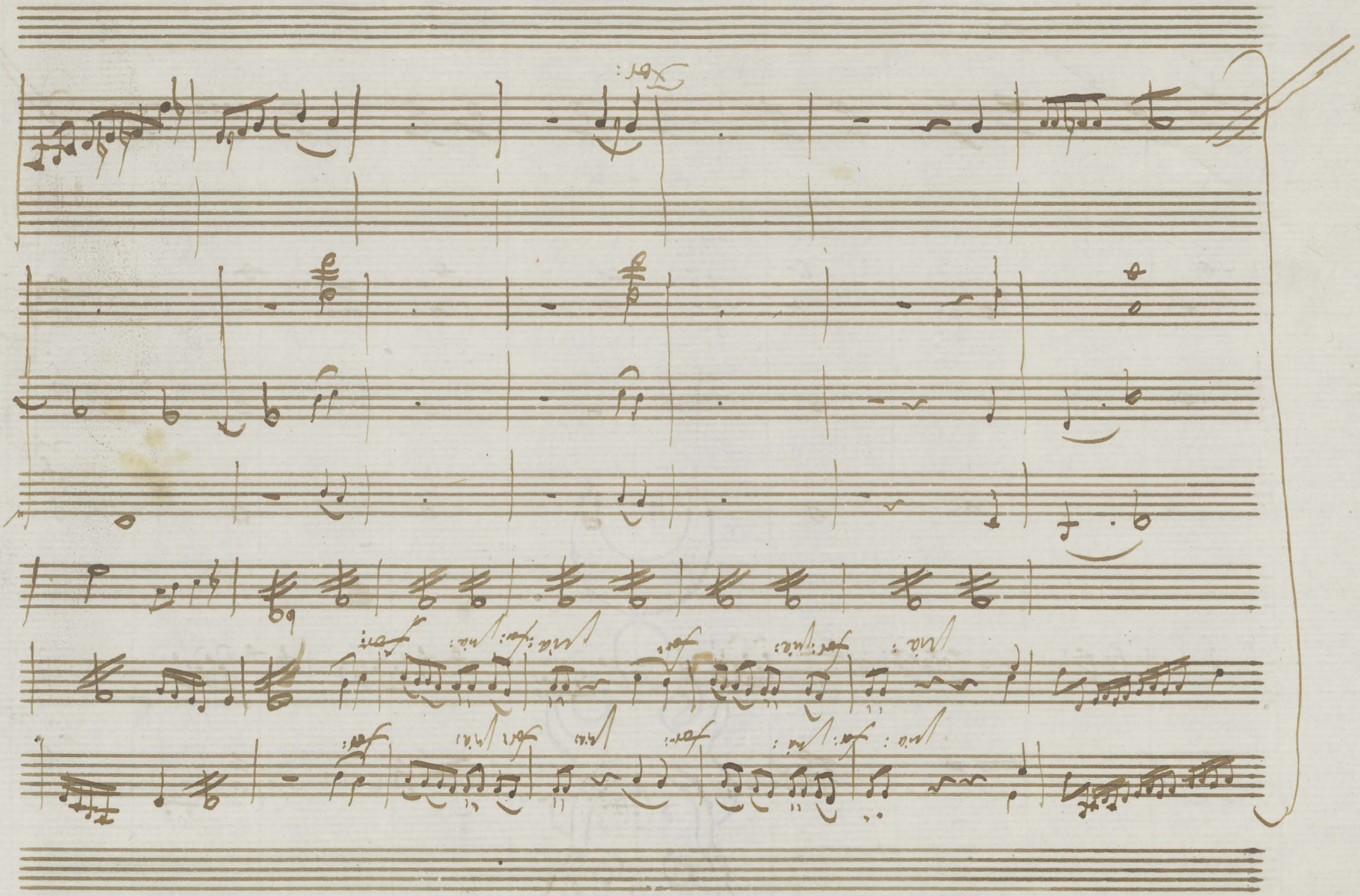
Viola

Oboe

2 Corni in Si♭ Celia

Bassi

Allegro



ff

piano.

piano.

strider sento la pro=cella ne ris=plende a=mi=ca stella

piano.

ne ris=plende a=mi=ca stella

piano:

piano:

pure av = volta in tanto orrore la speranza coll'amore mi sta sempre in mezzo al cor

piano:

for: via: for: via: for: via:

Vni:

Viens:

Vni:

Viens:

Vla:

Capello

Vni:

Stella

pu - re avvolta pure avvolta in tanto orrore La speran -

Viens

za coll' a- more mi stà sempre in mezzo al Cor. mi stà sempre in

for:

for:

for:

f: ma:

f: ma:

Strider

f Piano:

for: for:

sento la procella ne mis-plendeamica stella

for: piano:

for: pia:

for: pia:

pia:

pia:

pure a volta in tan=to orrore la speranza coll'a

for: pieno:

for: mia: for: mia: for: mia: for: mia: for: mia:

for: mia: for: mia: for: mia: for: mia: for: mia:

for:

for:

for:

:more mi sta sempre in mezzo al cor

for:

Ende

for: pia: for: pia: for: pia: for: piano:

for: pia: for: pia: for: pia: for: piano:

pia:

sento la pro=cella ne risplende amica stella pre=ce avolta pre=ce avolta intanto or=

dolciss.

(via)

(via)

rore la spe: ran : : : : za coll'amore mi stè Sempre in mezzo al

cresendo: for:

cresendo: for:

Cor mistà sempre in mezzo in mez.- -zo al cor in mezzo al cor

cresendo: for:

Scena II. Cecilio, e Cinna.

Cecilio.

forse tu credi amico che celia giunga à raddolcir un core uso alle stragi, e che fallor di

sdegno ingiustamente furibondo, ed ebro fè rossegiardi civil sangue il Tebro? Cinna. sò quanto celia

puote sù quest'alma incostante, e giunta ancora forse placar potria Colle lagrime sue - - -

Cecilio

la sposa mia à qualche insulto amaro invan s'espone. un empio, un inu=

=mano non si cangia sì presto. onde abbandoni il Sentier del delitto, ch' ei vuol calcar per

luogo suo Costume Vi Volle ognor tutto il poter d'un Nume. Ah nò più non mi resta nè

speme, ne pietà. l'afflitta sposa Ti raccomando amico. in prò di lei vegli la tua amistà. del mio ne=

=mico vittima ah nò non sia. nel di lui sangue vendica la mia sorte, e'l mio spirto degnoso nel

Cima.

regno degl'estinti avrà riposo. ogni pensier di morte s'allontani da te. sei l'or di silla contro al do=

=vere, e alla ragion s'ostina, sulla propria rovina, ne suoi perigli estremi quell empio solo impalli=

impalidisca e trema.

Cina

Violini

Viole

Oboe

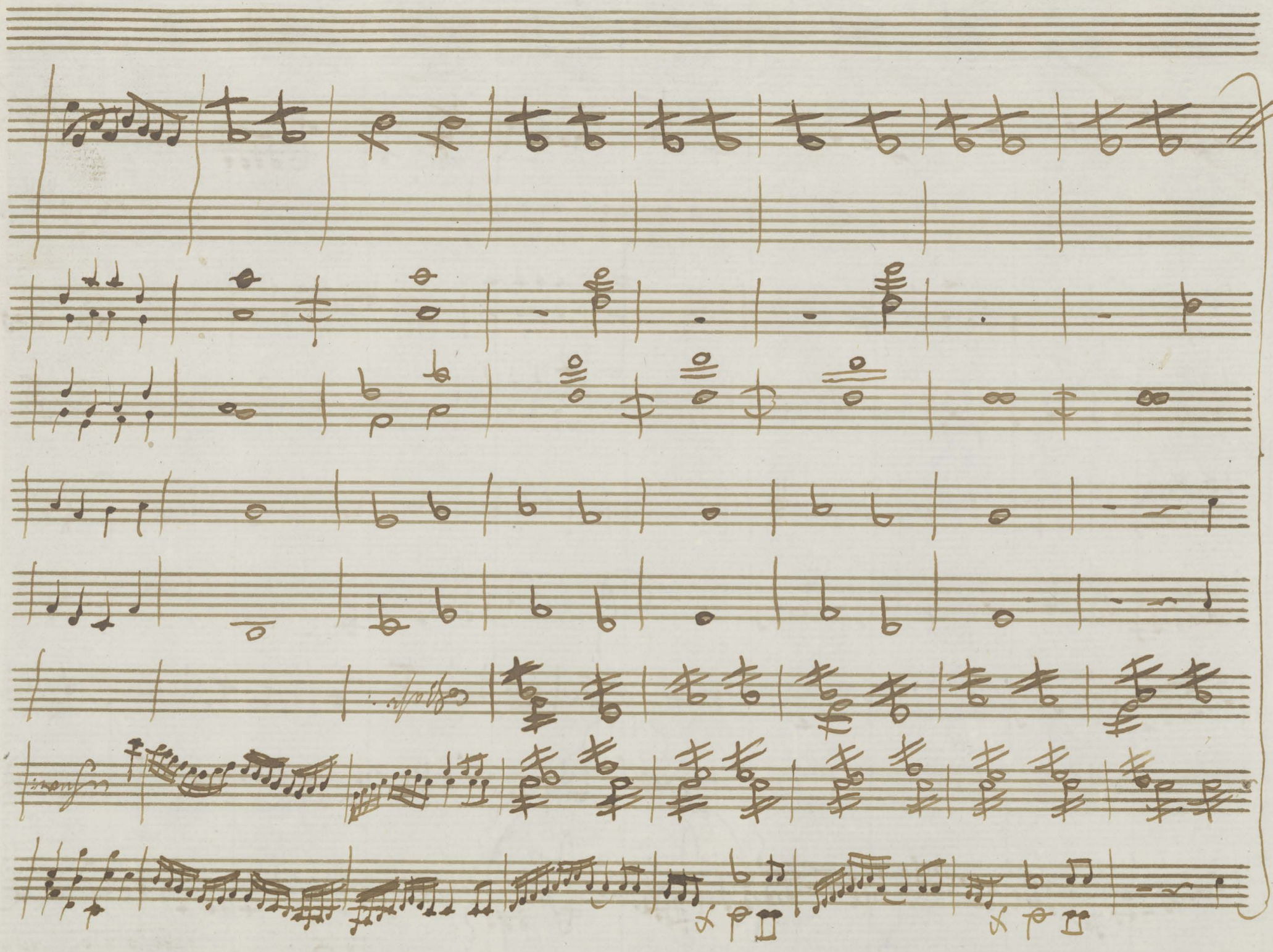
Corni in Dla sol re

Trombe in Dla sol re

Cinna

Bassi

Allegro



piano:

piano:

piano:

unisono:

de più super=bi=bile

se gio=veinato fulmina se

piano.

for: via: for: for: via: for: unis.

for: via: for:

for:

giove irato fulmina Freddo spavento ingombra

for: piano: for:

pia: for: pia: for:

pia: for:

ma d'un alloro all' ombra non palpita il pastor. ma d'un alloro all'ombra non palpita il pas=

piano: for: pia: for:

for. piano: for. piano: for. piano: for:

unisoni: unisoni: unisoni:

for. piano: piano: for:

for for for

for for for

for for for

for.

de più superbi il core se giove irato fulmina

for: piano: for: piano: for:

via:

via:

Freddo spavento ingombra.

ma

d'un al = lo = ro all'ombra non

piano:

Cor:

for:

for:

for:

palpita il pastor.

non palpita il pastor. non pal = pita il pas=

for:

for:

for:

for:

Coll'Arco.

for:

for:

for:

for:

for:

= tor

for:

unisono.

piano.

piano.

pia.

unisono.

De più superbil

for: for: via: for: via: for: via

Via.

Via:

Via

f:

f:

f:

f:

Se più superbi il Core

Se

piano:

for: pia: for: pia: for: pia: Cassa

for:

for:

for:

for:

A

giove irato fulmina se giove irato fulmina fredo spavento ingombra; fred=

for: piano

for:

unisono

for:

mia.

mia:

for:

unisono:

= do spavento ingombra

for:

ma d'un alloro all'ombra non palpita il pas=

piano:

for:

for:

for:

più. for: più: for: più: for: più:

unisoni. unisoni.

più. for: più: più:

più superbi il core, se giove irato fulmina fredo spavento ingombra

piano. for: più: for: piens.

Fori

Fori

Fori

ma p'un al= loro all' ombra non palpitail pastor.

Fori

for:

for:

for:

for:

for:

for:

non palpita il pastor

pia:

unisono.

non pizzicato

Capus

= tor

vla.

vla.

pa: ventinovi tiranni le stragi e le ri

Bass:

Sorte sol rida in faccia à morte chi hà senza cor chi hà

unis.

fz

fz

fz

Dal segno

Dal segno

Dal segno

Scena III. Cecilio indi Giunia.

Cecilio.

Ah nò che'l fatto estremo terror per me non hà. sol piango, e gemo fra l'ingiuste ca=

=tene non per la morte mia, per il mio bene.

Giunia.

Ah dolce sposo!.... oh stelle! come tu

Cecilio.

qui? m'aperse la via fra quest'orrore la mia fede, il mio pianto, il nostro amore ma

Giunia.

Silla..... ah parla! e silla..... l'empio mi lascia..... oh Dio! mi

lascia ch'ortidia..... l'ultimo... addio.

Cecilio.

dunque non v'è per noi ne pie=

giunia.

tà, ne speranza? al fianco suo sol di morir m'avanza. che non sentai fin'or? querele, e

pianti, sospiri, affani, e prieghi sono inutili omai per quel core inumano, che chiede, o la tua

morte, o la mia mano. Cecilio

della mia vita il prezzo esser può la tua man? giunia frattanto, che

giunia. Cecilio giunia.

mai risolverà? morirti accanto. e tu per me vorrai troncar di sì bei giorni? . . . e

deggio, e voglio teco morir. a questo passo, o caro, m'obbliga, mi consiglia l'amor di sposa, e il dover di

Scena IV

Ausidio con guardie

figlia.

e detti

ausidio.

Tosto seguir tu dei Cecilio i passi miei.

guardia.

Forse .... alla

morte? ... parla .... dimmi ..... Non so.

ausidio.

Cecilio.

prendi, mia speme, prendi l'estremo ab=

braccio .....

guardia.

risponde .... oh ciel!

ausidio.

sempre obbedisco, e taccio.

Cecilio.

Ah non perdiam, mia

vita, un passeggero istante, che ne pose il Destin. Parto, si lascio, e in sì tenero am=

plesso ricevi, anima mia, tutto me stesso

giunia.

Ah caro sposo .... oh dei. Seue=

Cecilio

=ciderpiù il martiro, perchè vicino à te, perchè non moro=. quel pianto oh Dio! Ah

si quel pianto, o cara non sai come nel seno..... ahime! ti basti.... si, ti basti il sa=

=pere che in questo istante più d'un morir ti fanno quelle lagrime tue mi son d'af=

=famm.

Segue l'aria di Cecilio

=pere che in questo istante più d'un morir ti =

=fanno quelle lagrime tue mi son d'affanno.

Segue l'Aria di Cecilio

Tempo di Menuetto. Gr. Sortin nur von Mozart aller Opern nach der Pagini ung

Cecilio.

atto III.

28

Violini

Viole

Cecilio

Bassi

fz

fz

fz

fz

fz

fz

fz

fz

fz

20

Della parte

pupille amate non lagrimate morir mi fate prima di morir morir mi fate prima di morir

pupille amate non lagrimate

morir mi fate pria di morir morir mi fate pria di morir morir mi fate

for: pria:

pria di morir: for: pria: quest'alma fida

à Voi d'intorno farà ritorno farà ritorno quest'alma fida sciolta in sospir pu=

Colla parte

=pille pupille amate pupille amate non lagrimate morirmi fate pria di morir morirmi

fate pria di morir pupille amate non lagrimate morir mi fa=te

colla parte

pria di morir morir mi fate pria di morir pupille amate non lagrimate

morir mi fate, ria di morir morir mi fate, ria di morir morir mi fate, ria di mo=

for:

=rir

for:

Scena V. Giunia sola

Allegro.

Violini

Viole

Flauti traversi

Allegro.

Trombe lunghe in c sol fa ut

Corni

Giunia

Sposo.... mia vita.... ah Dove Dove vai?

non ti seguo!

Bassi

Allegro

e di ritiene i passi miei?

chi mi sa dir?

ma intorno

piano:

piano:

piano:

altro, ah! lassa non vedo che silenzio, ed orror!

piano:

fortiss. fortiss. fortiss. fortiss. fortiss. fortiss.

l'istesso cielo più non m'ascolta, e m'abbandona.

fortissimo. fortiss.

Ah forse, forse l'amato bene già dalle rotte vene versa l'anima e'l

Andante

piano: for: piano: forte: via: for: via:

piano: for: piano: for: via: via:

via: for: via: for: Andante.

for:

sangue..... Andante.

for: for: piano:

Ah pria ch'ei mora su

for: via:

for: via: for:

for: via: for:

for: via: for:

quella spoglia esangue spirar voglio . . . . che tardo? disperato à che

for: via: for:

allegro.

For:

allegro

For.

allegro

For:

For:

resto:

allegro

For.

odoro mi semba udir di fioca voce languido suon, ch'a se mi

Adagio

pia:

mf:

piano:

pia:

piano:

mf:

odo, o mi semba udir di fioca voce languido suon, ch'a semi

piano

dia:

dia:

dia.

chiama.

Ah sposo sei tronchi sensi es=

Presto

pia:

for: coll'arco

pia:

for: coll'arco

pia:

for:

pia:

for:

pia:

for:

- tremi de' labbri | suoi son questi | Corro | volo a cader | dove cadesti.

dove cadesti

Giunia

atto III
Scena V.

Andante

Violini

Sordini

Viola

2 Flauti

2 oboe

2 fagotti

giunia

Fra i pen=sier più fu=nesti di morte

Bassi

Andante

Pizzigatto.

for: via:

for: via:

for: via:

via:

via:

Ve = der parmi l'esangue consorte

for:

Ve = der parmi l'e = sangue con =

via:

for: via:

for: via:

for: via:

sorte che con gelida mano m'addita che con gelida mano m'addita la fu

for: via:

for:

for:

for:

for:

for:

for:

=mente sanguigna fe=rita e mi dice e mi dice che Tardi che

Allegro.

Senza sordini

for:

pia:

for:

pia:

for:

pia:

for:

pia:

for:

pia:

Tardi à morir?

già vacillo

già manco

for:

Coll'arco.

pia:

Allegro

già moro già manco già mo = =ro e l'es=

Violoncelli.

f: p: f: p: f: p: for: ma:

f: p: f: p: f: p: for: ma:

f: p: f: p: f: p: for: ma:

for:

ff

=sinto mio sposo che adoro ombra fida m'affretto à seguir el'es=

f: p: f: p: f: p: Contrabassi. for: Violoncelli

-tinto mio sposo che adoro

amba fida m'affetto à seguir già vacil-lo già

Contrabassi.

manco già manco già mor già vacillo già manco già manco già mo

for: ria:

for: ria:

for: ria:

ria:

=ro e l'estinto mio sposo che adoro ombra fida m'af=

for: ria:

=fretto à seguir m'affretto m'affretto m'affretto à seguir m'affretto m'af=

=fretto m'affretto à se=guir m'affretto m'affretto m'affret=to à se=

=guir m'affretto m'affretto m'affretto à seguir m'affretto à seguir m'af=

Crescendo: for:

Crescendo: for:

Crescendo: for:

for:

for:

for:

effetto à seguir

Crescendo: for:

Scena VI.

Silla, Cina, Celia, Senatori, Popolo e Guardie.

Silla.

celia, Cinna non più. Roma, il senato di mia giustizia, e del delitto altrui il giudice sarà. Cinna. più che non

Celia.

credi di cecilio la vita necessaria esser puote. igiorni tuoi..... la disperata gioventa.....

Silla

il suo consorte creduto estinto a alle sue braccie or reso..... sò, ch'ognor più

l'odio comun m'han reso. Ma un dittator ~~Non~~ Tradito vuol vendetta, e l'avrà. stanco son

io di temer sempre, e palpitar. La vita agitata, ed incerta fra un barbaro spavento è un

Celia.

viver per morire ogni momento — Ah speri invano se speri fa un eccidio funesto, e sangui-

Cinna.

-noso trovar la sicurezza, ed il riposo. — la furiosa gioventù correre tu vedrai ad affodar le

vie di querele, e di lai. destare in petto più de nemici fuori quel lagrimoso ciglio - - -

Silla.

vedo più che non pensi il mio periglio amor, gloria, vendetta, sdegno, timore, io

sento, affollarmisi al cor. ogniun pretende d'acquistarne l'impero. amor lusinga. mi ram-

= pogna la gloria . ira m' accende . freddo timor m' agghiaccia . M' anima la vendetta, e mi mi =

= naccia . de fieri assalti in preda alla difesa accinto di Silla il cor fia vincitor o vinto ?

Ma l' atto illustre alfine decider dee , s' io merto quell glorioso alloro, che mi adombra la

m chioma e giudice ne voglio il mondo e Roma

Segue l' aria di Silla

giunia.

Scena VII. Giunia con guardie e detti.

Anima iel, da giunia che pretendi? che vuoi? Roma e'l senato Nell Tollerare un

Traditore indegno è stupido, e insensato à questo segno? Padri coscritti innanzi à voi qui

chiedo e vendetta, e pietà. pietade implora una sposa infelice, e vuol vendetta d'un citta=

=dino, e d'un Consorte e sangue l'ombra, che nuota ancora in mezzo al sangue.

Silla.

Calma gli sdegni tuoi, tergi il bel ciglio. inutile è quel pianto, e vano il tuo fu=

=ror. de miei delitti; della mia crudeltade à Roma in faccia spettatrice ti voglio; e in questo

loco di silla il cor conoscerai fra poco.

Scena Ultima

Cecilio, Aufidio, guardie e detti

giunia.

(: lo sposo mio :)

cinna.

(: che miro :)

celia.

(: e qual arcan :)

cecilio.

(: che fia :)

silla.

Roma, e il Se-

=nato, e'l popolo m'ascolti.

à voi presento un cittadin proscritto che disprezzar le

leggi osò furtivo. Ei, che d'un ferro armato in campidoglio alle mie squadre appresso tentò sve=

=nare il dittatore istesso. grazia ei non cerca. anzi di me non teme m'oltraggia e de=

=testa. Ecco il momento, che decide di lui. silla qui adopri l'autorità, che Roma al suo

braccio affidò. giunia mi senta, e m'insulti se può. quell'Empio silla, quel sue=

=perbo tiranno à tutti odioso vuol che viva cecilio, e sia suo sposo.

giunia.

e sarà ver? . . . . . mia

Cecilio.

Vista.....

Fida sposa..... qual gioia..... qual cangiamento è questo?

Aufidio.

(: che fù? :)

Celia.

:: lode agli dei ::

Cinna

:: stupido resto ::

Silla.

Padri costritti, or da voi cerco e voglio

quanto vergò la mano in questo foglio de' cittadin proscritti e tutti i nomi accoglie; ciascun ri-

= torni alle paterne soglie.

Cecilio

Ah come degno or sei del sapreno splendor frà cui ta

giunia.

siedi.

costretta ad ammirarti alfin mi vedi. /:

Aufidio.

ah che la mia rovina certa prevedo. :/

Silla.

in mezzo al publico piacer, fè tante lodi, ch'ogni labbro sincer prodiga a Silla,

e perchè cinna è il solo, che infra occulti pensier confuso giace, e diviso da me sospira, e

Cinna.

Sac. Fedele amico..... Ah lascia di chiamarmi così. sappi, ch'ognora contro di te nel

sens l'odio il più fier celai. per opra mia tornò cecilio à Roma. in campidoglio per trucidarti io

corsi, e armai non lungi di cento anime audaci e la mano, e l'ardir: io sol le faci à danni

Silla.

Celia.

Tuoi della discordia accesi.... fu abbastanza di cesti, io tutto intesi. /: dolci speranze ad=

Silla.

=dio.:/ la pena or senti d'ogni trama nascosa celia germana mia sarà tua

Giunia. Cecilio. Cinna.

sposa. /: bella virtà! /: che generoso core! :/ equale, oh giusto cielo, mi s'ac=

Silla

=cende sul volto vergognoso rossor: Come posso io..... quel rimorso mi basta, e tutto ob=

Celia.

=lio. /: me lieta :/ oh premia alfine il mio costante amor. della clemenza mostrati

Cinna

Degno se di quel core umano la virtù, la pietade.... Ecco la mano.

Silla

qual de trionfi miei eguagliar potrà questo, eterni dei? auſidio. lascia ch'à piedi

tuoi grazia implori da te. de miei consigli, delle mie lodi adulatrice or sono pentito.

Silla.

auſidio sorgi. io ti perdono. così lodevol opra corona si da me. Ro=

mani, amici dal capo mio si tolga il rispettato alloro, e trionfale; più Dittator non

son, son vostro ugual. · Ecco alla patria resa la libertade · Ecco asciugato alfine il civil

pianto. Ah nò; che'l maggior bene la gratidezza non è · madre soltanto è di ti=

mor, d'affanni, di frodi, e tradimenti. anzi per lei cieco mortal dalla calcata via di giustizia, e pie=

ta spesso travia. Ah sì Conosco à prova che ella sei più grata all'alma d'un

menzogner splendore è l'innocenza, e la virtù del core. Segue il Coro

Finale Col. Coro

Violini

Trombe lunghe in Dla sol re

Oboe

Corni in Dla sol re

gl gran

gl gran

Bassi

Silla che à Roma in seno, che per lui respira, respira, e gode d'ogni

Silla che à Roma in seno, che per lui respira, respira e gode d'ogni

gloria, e d'ogni lo-de vinci-tor oggi si fà

gloria e d'ogni lo-de vinci-tor oggi si fà

d'ogni gloria e d'ogni lode vinci = tore oggi si

d'ogni gloria e d'ogni lode vinci = to = re oggi si

piano:

piano:

piano:

giunia.

sol per lui l'ac=

Cecilio.

sol per lui l'ac=

fà.

oggi si fà

fà.

oggi si fà.

piano:

for:

mà:

for:

mà:

for:

mà:

f

= pesta le ritorte la latina libertà. la latina li = ber

= pesta le ri = torte la latina libertà la latina li = ber =

for:

for:

for:

Coro.

Coro.

Il gran silla

d'ogni lode

Vinci-tore

oggi si

Coro.

=ta.

Coro.

il gran silla

d'ogni lode

Vinci-tore

oggi si

=ta

for:

piano:

unis:

piano:

Giunia.

fà. Trion=fi=no=te oggi si fà. oggi si fà.

Cecilio Trion=

Cinna.

Silla.

fà. Trion=fi=no=te oggi si fà. oggi si fà. Trion=

piano:

fò d'un basso amore la virtude e la pietà. Trion = fò Pur

fò d'un basso amore la virtude e la pietà. Trionfò

for: *piano:* *for:* *piano:*

bas=so amore la vir=tu=de e la pietà.

d'un bas=so amore la vir=tu=de e la pietà. Il Trofeo

for: *piano:*

for:

piano:

for:

piano:

Sul proprio core

qual trionfo

uguaglierà?

qual trionfo

for:

uguaglie=

piano:

Coro:

se per Silla in Campidoglio

Coro:

se per Silla in Campidoglio

Forte:

lieta Roma esulta esulta e gode d'ogni gloria e d'ogni lode

lieta Roma esulta esulta e gode d'ogni gloria e d'ogni lode

59
res 58
27 a.v.

unisono.

Vinci = tore oggi si fà.

Vinci = tore oggi si fà.

Vinci = tore oggi si fà.

Vinci = tore oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

oggi si fà.

MOZART

Lucio

Silla

3

Autogr.